

notiziario

la rivista trimestrale di *inclusione handicap ticino*



01 2020



inclusione
handicap ticino

ti piace fare sport? richiedi il nostro programma 2020

attività previste

- introduzione all'arrampicata
- alpinismo integrato
- escursionismo
- golf, calcio, basket...
- corsi polisportivi
- barca a vela



Per ricevere il programma o per maggiori informazioni scrivi a sport@inclusion-e-andicap-ticino.ch



Sei socio?

se sei già socio di *inclusion-e-andicap-ticino* puoi approfittare di tariffe vantaggiose per i corsi *sport & tempo libero*. In caso contrario puoi aderire alla nostra associazione versando la tassa sociale. Oltre a beneficiare da subito delle vantaggiose tariffe per i corsi *sport & tempo libero* riceverai la «carta fedeltà» che offre numerosi sconti presso aziende partner sparse sul nostro territorio. Per maggiori informazioni visita la pagina: www.inclusion-e-andicap-ticino.ch/come-aiutarci/diventa-socio/

sommario

4 ATTUALITÀ

Trasporta bag: la borsa ticinese inclusiva

9 APPROFONDIMENTO

Accessibilità: un diritto ancora oggi spesso negato

14 EVENTI & ASSOCIAZIONI

Appuntamenti accessibili da non perdere

17 SPORT & TEMPO LIBERO

GSIB: 50 anni di sport e disabilità nel Bellinzonese

18 GIOCHI & QUIZ

Avviso di convocazione

A tutti i soci e sostenitori,

con piacere vi facciamo giungere tramite il Notiziario la convocazione ufficiale dell'**assemblea generale ordinaria** che si terrà:

LUNEDÌ, 8 GIUGNO 2020 ALLE ORE 18.30

presso la nostra sede, spazio multiuso Salaruna, in via Linoleum 7 a Giubiasco.

Ordine del giorno:

1. saluto del Presidente
2. designazione degli scrutatori
3. verbale dell'assemblea del 3 giugno 2019
4. rapporto annuale
5. relazione finanziaria 2019 e rapporto di revisione
6. scarico del Comitato e della Direzione
7. informazioni sul programma di attività 2020
9. informazioni sul preventivo 2020
10. varie ed eventuali

Il verbale dell'assemblea generale ordinaria 2019 è disponibile su richiesta al Segretariato.

L'assemblea sarà intervallata da **brevi saggi musicali** eseguiti dai giovani allievi della Scuola di Musica del Conservatorio.

In attesa di incontrarvi numerosi, vi porgiamo cordiali saluti.

Sergio Mencarelli
presidente

Marzio Proietti
direttore

EDITORIALE

care lettrici, cari lettori,

In occasione del mio primo editoriale in qualità di Presidente, desidero presentarmi brevemente ed esporre alcuni miei obiettivi per il quadriennio d'attività 2019-2023.

Dal 1993 sono sposato con Paola e nel 1999 è nato nostro figlio Matteo. Da ormai oltre trent'anni lavoro presso le Aziende Industriali di Lugano (AIL) occupandomi principalmente di vendita di energia. Nel 2011 sono entrato a far parte di *inclusion-e-andicap-ticino* in qualità di Membro di Comitato e nel 2016 ho accettato l'incarico di Presidente della Commissione Sportiva. Nel giugno 2019 sono invece stato proposto e poi eletto Presidente di *inclusion-e-andicap-ticino*.

A tre anni di distanza dal cambio di denominazione, da Federazione Ticinese Integrazione Andicap (FTIA) a *inclusion-e-andicap-ticino*, ho la percezione che il nuovo nome non sia così presente e radicato nelle menti dei nostri sostenitori come quello precedente. In qualità di Presidente mi impegnerò affinché il grado di conoscenza dell'associazione aumenti sempre più e, allo stesso tempo, la popolazione comprenda il valore di tutte le nostre attività quotidiane a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari.

La difficile congiuntura economica ticinese tocca purtroppo direttamente anche le nostre attività commerciali. Per aumentare la competitività della nostra impresa sociale ritengo prioritaria l'analisi dei processi interni per conseguentemente adottare una strategia che porti all'ottimizzazione delle procedure e all'attuazione di nuove idee che ci offrano la spinta necessaria ad uscire da un periodo caratterizzato da un calo di richieste. Sono convinto che la collaborazione diretta fra Comitato e personale operativo porterà i suoi frutti; non solo per consolidare le attività rodiate e ricorrenti, ma anche per l'avvio di progetti innovativi in grado di dare nuovi impulsi al nostro mercato di riferimento.

Concludo invitandovi a leggere con regolarità la rivista Notiziario, uno strumento di comunicazione importante che ci permette di tenere aggiornati i nostri soci, sostenitori e simpatizzanti.

Buona lettura,



Sergio Mencarelli
presidente

Trasporta bag: la borsa ticinese inclusiva

di Alain Zanchetta

Trasporta bag è un viaggio alla scoperta della paraplegia nel vissuto quotidiano con l'obiettivo di sviluppare un prodotto funzionale, bello e soprattutto non stigmatizzante: la borsa *Trasporta bag*.

Il viaggio di analisi è iniziato nel 2016 come lavoro di diploma per l'ottenimento del Bachelor in Product Design presso la Hochschule Luzern (la SUPSI di Lucerna) e continua tuttora con il nome di AtoZED. I progetti di solito nascono nella nostra testa, vengono messi su carta o digitati sulla pagina vuota di un documento sul computer e infine prendono il loro corso: a volte sono iniziati, realizzati e conclusi oppure, in altri casi, rimangono semplicemente bozze di testo salvate nella memoria del computer o archiviate in qualche cassetto della scrivania.

LA NASCITA DEL PROGETTO

Il progetto *Trasporta bag* è nato dalla voglia di scoprire il mondo della paraplegia in relazione alla vita quotidiana per cercare gli stimoli giusti per lo sviluppo di un prodotto dal design inclusivo. Design per tutti: pratico, utile e sorretto da specifiche abilità. L'idea e l'obiettivo erano chiari, cosa concretamente avrei progettato era ancora da definire. Poi la svolta: un giorno ho conosciuto Gian Paolo Donghi, paraplegico in sedia a rotelle da oltre vent'anni, grazie al quale, parlando del più e del meno davanti ad un caffè, ho dato avvio al mio progetto. Il punto di partenza? Un'attività necessaria che tutti svolgiamo in modalità automatica: fare la spesa e portarla a casa. Le sensazioni di pancia mi dissero che l'idea era quella giusta. Da quel momento è iniziata la mia avventura personale: l'idea si trasforma in appunto, l'appunto in disegno e il disegno in prototipo: vedere la propria idea materializzarsi di fronte a voi grazie ad un prototipo è indescrivibile. Ora però era giunto il momento di capire se quanto da me ideato fosse davvero utile al pubblico

di riferimento identificato, le persone in sedia a rotelle. Il prototipo è quindi sempre uno strumento indispensabile per testare le proprie idee per non perdersi o innamorarsi di quelle che non funzionano. Il risultato del primo test e dei primi colloqui fu soddisfacente, stavo andando verso lo sviluppo di una borsa ed era necessario migliorare il prototipo affinandolo. In poche parole, dovevo imparare a cucire! Con le mie rudimentali nozioni di cucito da seconda media mi sono seduto alla macchina da cucire industriale e ho iniziato a tagliare e a far scorrere sotto l'ago diverse stoffe fino ad ottenere le prime basilari sacche. Fin dall'inizio in atelier avevo una sedia a rotelle per testare i prototipi, sedia sulla quale naturalmente ho anche passato qualche giornata per meglio comprendere le difficoltà di movimento delle persone in carrozzella. Ho testato la sedia a rotelle anche fuori dall'atelier: a scuola a Lucerna, ad esempio, tralasciando le soglie delle porte non ho vissuto grandi difficoltà nello spostarmi. Un giorno però, andando a fare la spesa con Livia, una talentuosa illustratrice in sedia a rotelle, mi si è aperto un mondo. Ho scoperto una città fatta di pendenze, marciapiedi alti e pavimentazioni sconnesse; sono entrato in edifici senza ascensore, pieni di scalini o rampe inadeguate. Anche i negozi si sono rivelati una sfida: scaffali irraggiungibili, sportelli alti, corridoi stretti e tanti sguardi dall'alto ai quali non ero affatto abituato.

Oltre alle vesciche sulle mani, di quell'esperienza mi sono rimasti impressi il modo di approcciarsi delle persone nei miei confronti e il cambiamento di prospettiva. Non essere, letteralmente, all'altezza delle persone che s'incontrano per strada è stato strano e mi ha portato a riflettere: da allora il mio concetto di accessibilità agli

spazi, ai prodotti e ai servizi è cambiato completamente. Questa consapevolezza l'ho raggiunta percorrendo neanche un chilometro per raggiungere il supermercato più vicino per acquistare un'insalata e degli spiedini. È stata un'esperienza breve ma veramente importante perché mi ha fatto comprendere quanto poco in realtà l'ambiente e

mi sono confrontato. Personalità curiose e critiche che grazie all'associazione *inclusione handicap ticino* sono riuscito a coinvolgere in quest'avventura. Progettare un prodotto collaborando intensamente con gente che vive la quotidianità in sedia a rotelle è stato naturale e fondamentale per la buona riuscita del risultato finale. Ciò mi



lo spazio nel quale ci muoviamo è a misura di persona con disabilità. Consiglio a tutti di avere il coraggio di mettersi nei panni di una persona con disabilità, soprattutto chi opera nell'ambito della progettazione architettonica ed urbanistica degli spazi, perché solo così la vita si presenta improvvisamente sotto un altro punto di vista e si ha l'occasione di aprire gli occhi e agire professionalmente in modo più consapevole.

DAL PROGETTO TRASPORTA BAG A ATOZED

I processi creativi che hanno dato origine alla borsa *Trasporta bag* sono stati guidati dalle persone con le quali

ha permesso di focalizzarmi sui loro bisogni e sulle loro necessità. Questo modo di progettare non è semplice. La collaborazione, non importa in quale ambito, porta solitamente a buoni risultati ma richiede coraggio, apertura al dialogo e accettazione delle critiche, siano esse positive o negative. Ho incontrato persone che della borsa non se ne fanno nulla, altre che dopo averla testata la adorano e altre ancora che mi hanno chiesto perché volessi coinvolgerli nello sviluppo di un prodotto inutile e disabilitante. Come qualsiasi cosa non deve e non può piacere a tutti: è normale e fa parte del gioco al quale ho deciso di giocare. Sono le persone che usano la borsa *Trasporta bag* quoti-



¹ *artificio* è un evento di 10 giorni durante i quali una selezione di designer ticinesi ha la possibilità di mostrare i suoi prodotti nelle vetrine dei negozi della Città di Lugano.

² Il *Creative Hub* sostiene le migliori e più innovative idee commerciali dell'economia creativa della Svizzera.
³ Il *fuori fuori salone* è una mostra dedicata al design ticinese al Central Park di Lugano.

ATTUALITÀ

dianamente che mi hanno convinto a fondare AtoZED, il mio marchio per lo sviluppo di prodotti dal design inclusivo. Devo a loro, ai critici e a tutti quelli che mi hanno in qualche modo aiutato, se il progetto *Trasporta bag* non è rimasto nella memoria del computer ma si è concretizzato e vuole oggi essere un esempio di design inclusivo per il Ticino.

IL MIO DESIGN INCLUSIVO - AtoZED

La collaborazione, l'empatia e la curiosità per le storie delle persone sono le mie chiavi per lo sviluppo di prodotti funzionali e orientati alle abilità. La borsa *Trasporta bag* rispecchia il pensiero del design inclusivo: pratica, elegante e adatta a tutti, ha lo scopo di semplificare la quotidianità di chi normalmente si sposta su una sedia a rotelle ma non solo.



«Uso la mia borsa *Trasporta bag* prevalentemente per fare la spesa, tenendola sulle gambe. È bella, moderna e soprattutto comoda! Si vede che tutto è pensato nei minimi dettagli. Grazie AtoZED per aver creato una borsa con un suo stile!»

#inclusion

– Ilaria Perren, 46 anni
mamma e infermiera



ALAIN ZANCHETTA

Età: 30 anni

SEGNO ZODIACALE: scorpione

STUDI: disegnatore d'arredamento (AFC) con maturità professionale artistica (CSIA di Lugano) e Bachelor in Industrial Design (specializzazione in Product Design) presso la Hochschule Luzern Design & Kunst.

PROFESSIONE: Product Designer, imprenditore creativo attualmente alla ricerca di un impiego.

TEMPO LIBERO E HOBBY: amo cucinare per me stesso e per gli amici, fotografare prevalentemente architettura, leggere romanzi Thriller e visitare esposizioni d'arte e di Design. Per tenermi in forma nuoto regolarmente e vado in bici.

LUOGO PREFERITO: la foce di Magliaso nel Malcantone è un luogo quasi magico e sempre in trasformazione dove mi rilasso e faccio il bagno d'estate.

GLOSSARIO

Product design: la traduzione letterale del termine è «design del prodotto», dove per prodotto si intendono oggetti di varia natura, da quelli per la casa a quelli professionali, quelli per uso singolo e uso comunitario, elementi tecnologici fino a gadget e agli imballaggi.

Design inclusivo: è un termine moderno con il quale si definisce «la progettazione di prodotti e servizi di largo consumo accessibili e utilizzabili dal maggior numero di persone possibile [...] senza bisogno di adattamenti speciali». Lo smartphone è un esempio di design inclusivo.

Esposizione al
Fuorisalone a Milano durante
il Salone Internazionale
del Mobile
aprile 2019

Esposizione a Berna con
Design Preis Schweiz al
Design Festival Bern
maggio 2019

Presenza a ORME
Festival in collaborazione
con *inclusione andicap ticino*
giugno 2019

La seconda serie
delle borse *Trasporta bag* è
prodotta e disponibile
settembre 2019

2019

ATTUALITÀ

Trasporta bag - la borsa ticinese inclusiva

La nuova miniserie di borse *Trasporta bag* è interamente realizzata in Ticino da esperti artigiani e completata nei dettagli personalmente da me. I materiali, tutti di origine europea, sono stati scelti dopo lunghe ricerche volte a garantire funzionalità, resistenza e durevolezza della borsa. I materiali sono inoltre prodotti nel rispetto dell'ambiente. La realizzazione locale mi permette di offrire un prodotto di qualità sostenendo la realtà ticinese. Questo richiede un investimento notevole per un piccolo marchio come il mio ma è nell'interesse dei miei clienti.

AtoZED è design inclusivo, eseguito a regola d'arte per ticinesi da ticinesi.

SCHEDA TECNICA

Capacità: 22.5 l

Peso: 0.9 kg

Dimensioni: 31 x 34.5 x 27 cm

Cucita e finita a mano in Svizzera.

- chiusura con velcro
- apertura easy pull
- tasca interna
- vassoio rigido rimovibile
- tracolla regolabile



MATERIALI

- stoffa idrorepellente
- cuoio conca vegetale
- cintura di sicurezza
- accessori in metallo cromato



LA TRASPORTA BAG... ...SULL'E-SHOP SOLIDALE DI INCLUSIONE ANDICAP TICINO

La seconda edizione delle borse *Trasporta bag* è disponibile per l'acquisto da settembre 2019. Acquista subito la borsa *Trasporta bag* sull'e-shop solidale di *inclusione andicap ticino* e ricevi direttamente a casa!

www.inclusione-andicap-ticino.ch/shop/

Vuoi fare un regalo? Abbina la borsa ad un biglietto di auguri senza costi aggiuntivi.

PROMOZIONE solo per i soci di *inclusione andicap ticino*: ordina la borsa online entro fine aprile e ricevi il 10% di sconto.

ESEMPI DI PRODOTTI INCLUSIVI



www.ellawestlund.com

Ella Westlund, una giovane designer svedese, attraverso il suo progetto «be a part of» ha ideato un divano nel quale una sedia a rotelle o un passeggino trovano perfettamente il loro posto. Una soluzione semplice ma al contempo geniale e bella esteticamente, che potrebbe servire, se non direttamente a casa, in vari uffici e studi con sale d'attesa.



www.lanzavecchia-wai.com

Lo studio Lanzavecchia + Wai è una collaborazione creativa fra i designer Francesca Lanzavecchia (Italia) e Hunn Wai (Singapore). «No Country for Old Men» è una serie di mobili e accessori universali pensati soprattutto per gli anziani.



www.dotincorp.com

«Dot Watch» è l'orologio smart per persone cieche da abbinare al cellulare di ultima generazione. Orario, data e sveglia: oltre alle funzioni di base questo orologio permette di rispondere alle telefonate o leggere, direttamente in lingua braille grazie alla traduzione integrata, i messaggi ricevuti sul cellulare.

«ChopChop» del designer tedesco Dirk Biotto vuole essere un valido aiuto per le persone anziane e/o con disabilità. È stata pensata e progettata affinché le attività e le mansioni in cucina, necessarie per la preparazione di un pasto, siano accessibili a tutti.



www.dirkbiotto.com



LO SAPEVI CHE...

...nel 1930 il servizio sanitario britannico considerava gli occhiali da vista un mezzo ausiliario e definiva chi li indossava dei pazienti. A quei tempi indossare occhiali era causa di umiliazione sociale e stigma. Lo sdoganamento degli occhiali da vista come accessorio di moda avviene solo nel 1991 quando la stampa dichiara che gli occhiali sono diventati «stilosi». Oggi gli occhiali da vista sono accessori con i quali distinguersi e mostrare il proprio gusto e carattere. Si calcola addirittura che il 20% degli occhiali da vista siano venduti solo per il piacere di indossarli, quindi senza correzione. L'occhiale è diventato di tendenza e sono presenti sempre nuovi modelli sul mercato (dalle forme, colori e dimensioni sempre diverse). Non vederci bene è una disabilità che oggi non si considera più tale. Una disabilità che unita al design ha dato vita ad un accessorio universale accettato da tutti.

PULLIN G. (2009). DESIGN MEETS DISABILITY. CAMBRIDGE, MA: MIT PRESS.

Accessibilità: un diritto ancora oggi spesso negato

di Caterina Cavo

Dal 1973 *inclusione handicap ticino*, ente di pubblica utilità senza scopo di lucro, tutela i diritti delle persone con disabilità nei principali ambiti della vita dell'uomo. Fra i numerosi servizi offerti troviamo anche la consulenza specializzata nell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il servizio barriere architettoniche di *inclusione handicap ticino* si occupa di tutti gli aspetti che riguardano l'accessibilità, diritto imprescindibile dell'individuo perché espressione di una libertà fondamentale: la libertà di muoversi autonomamente in uno spazio, di partecipare alla vita sociale, culturale e professionale.

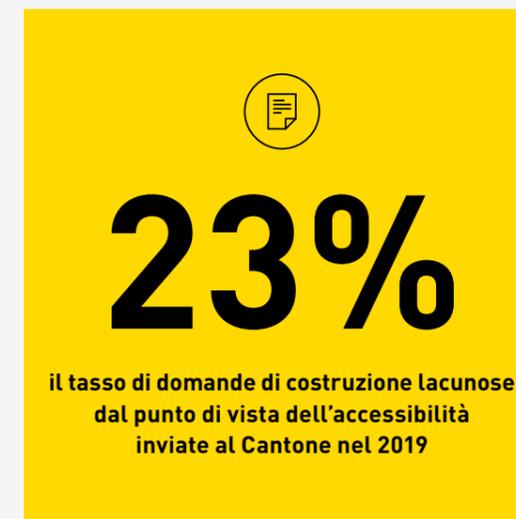
per la sistemazione delle fermate del trasporto pubblico su gomma – , fino alla scala di design – come gli schemi delle informazioni tattili sui corrimano delle stazioni ferroviarie oppure pannelli informativi per la popolazione. La vastità delle casistiche affrontate arricchisce l'esperienza e la conoscenza del settore e determina una continua crescita professionale, a servizio di tutti.

La possibilità, per tutti, di accedere ad un luogo, ad un edificio, ad un servizio, infatti, argina lo svantaggio derivante da una condizione di disabilità e parifica il diritto alla propria indipendenza.

Facendo capo alla Costituzione federale, alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ed alle normative vigenti – LE, LDis, SIA 500 – l'ufficio fornisce consulenza specializzata a professionisti del settore edile, ad enti pubblici e a privati cittadini che, per mutate esigenze, hanno necessità di modificare la propria abitazione.

Nel concreto, l'attività rivolta ai progettisti permette di analizzare gli spazi sotto il profilo dell'accessibilità, proporre soluzioni migliorative e di supervisionare il lavoro d'adeguamento ove necessario. Quella rivolta ai privati può comprendere: l'analisi delle problematiche relative all'accessibilità, la ricerca di possibili soluzioni, l'elaborazione di progetti e la direzione lavori.

Pur nella sua specificità, l'ufficio è chiamato ad affrontare molteplici tematiche a diverse scale di dettaglio: dagli interventi più puntuali – come l'adeguamento di spazi abitativi –, a progetti urbani e infrastrutturali – come il tracciato delle linee tattili nei grandi spazi pubblici oppure la collaborazione nell'elaborazione di un manuale



Un altro fondamentale impegno riguarda la promozione di un'architettura senza ostacoli nei progetti di nuova costruzione o di ampliamento/ristrutturazione eseguiti da terzi. La verifica delle Domande di costruzione si inserisce in questo contesto ed è volta a controllare che il requisito di accessibilità richiesto dalla legge sia rispettato già in sede di procedura autorizzativa. L'art. 30 della Legge edilizia cantonale e l'art. 3 della Legge sui disabili identificano le categorie di intervento e di edifici per le quali risulta obbligatorio



DESIGN FOR ALL

Uno spazio accessibile può essere anche un spazio «bello» e «funzionale». Per il Design for all sono condizioni necessarie e prioritarie. Con Design for all/Universal Design si intende una progettazione di prodotti, ambienti e servizi utilizzabili da tutti gli utenti, indipendentemente dalle caratteristiche fisiche, mentali, dall'età anagrafica o dalle radici culturali. È un processo di progettazione che pone al centro l'individuo reale e non quello ideale/standardizzato e che ricerca soluzioni pratiche universali, con un alto valore estetico. La partecipazione attiva dell'utenza, già dalle prime fasi del processo di progettazione, è un altro importante cardine di questo movimento.

APPROFONDIMENTO

garantire l'accessibilità: si tratta di costruzioni e impianti pubblici o privati aperti al pubblico, trasporti, immobili d'abitazione ed edifici con posti di lavoro.



Lo scopo della Legge sui disabili – entrata in vigore nel 2004 – è infatti quello di impedire o di eliminare gli svantaggi nei confronti delle persone con disabilità, considerato che «vi è svantaggio nell'accesso a una costruzione, a un impianto, a un alloggio, a un'infrastruttura o a un veicolo dei trasporti pubblici, quando questi sono concepiti in modo tale che l'accesso da parte dei disabili risulti impossibile o difficile».

Il controllo dei progetti ha un valore di prevenzione perché permette di correggere eventuali irregolarità e di realizzare edifici o infrastrutture privi di ostacoli e dunque a norma. *inclusione andicap ticino*, come organizzazione attiva nell'aiuto alle persone con disabilità, è legittimata dalla legge a proporre azione e ricorso, ovvero a presentare un'eventuale Opposizione alle Domande di costruzione che non rispettano quanto indicato dalla legge.

Il servizio barriere architettoniche, quindi, visiona tutti i dossier di Domanda di costruzione e, nel caso riscontri irregolarità, formalizza la richiesta di modifica del progetto al Comune interessato mediante diversi strumenti operativi quali l'Opposizione alla Domanda di costruzione e/o l'Avviso di non conformità.



COSA SIGNIFICA FARE OPPOSIZIONE AD UN PROGETTO?

Con l'Opposizione alla Domanda di costruzione si avvia una procedura di ricorso per contrastare la violazione di un diritto applicabile e viene depositata quando, dopo aver verificato il mancato rispetto del requisito di accessibilità, la sua presentazione risulti tempestiva rispetto al periodo di pubblicazione.



COS'È UN AVVISO DI NON CONFORMITÀ AL PROGETTO?

Con l'Avviso di non conformità si segnalano alla Municipalità le irregolarità riscontrate e si invita il progettista, rispettivamente l'istante, a correggere i piani e ad integrarli nei piani della di Domanda di costruzione. L'Avviso di non conformità è inviato se l'irregolarità rilevata è di lieve entità e risolvibile senza una revisione importante del progetto.



69 avvisi di non conformità inviati nel 2019

Il servizio barriere architettoniche, dunque, nello svolgimento delle sue attività su tutto il territorio cantonale, promuove e progetta spazi inclusivi, affinché un'utenza diversificata – per caratteristiche fisiche, mentali, per cultura ed età anagrafica – possa usufruire di un costruito senza ostacoli e far valere il proprio diritto a muoversi in piena autonomia.

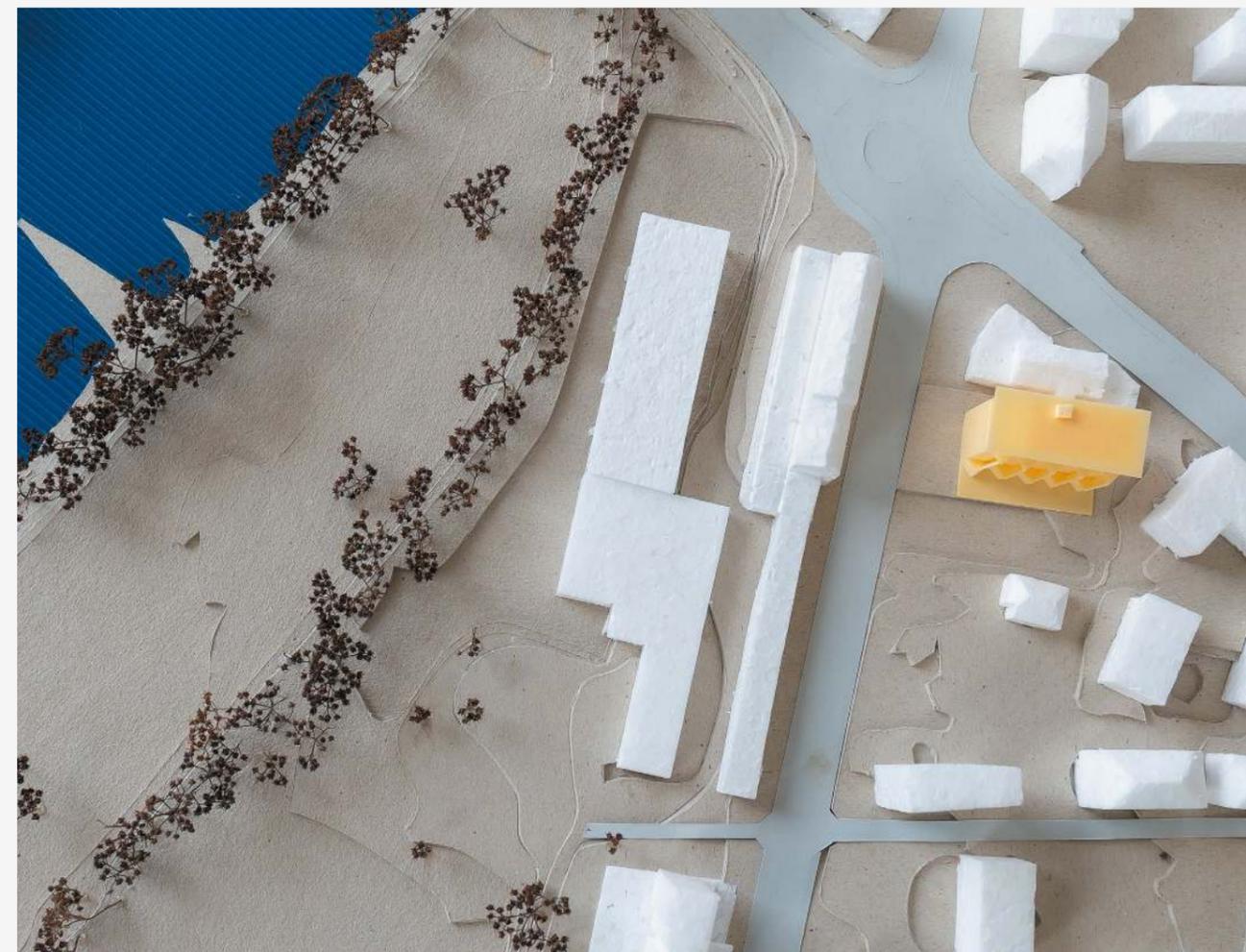
Altresì vuole dimostrare che spazi accessibili, se ben progettati, possono esprimere un importante valore estetico; cioè possono essere belli e funzionali.



Caterina Cavo, responsabile barriere architettoniche. Classe 1982, si laurea in architettura nel 2007 e nel 2014 consegue il titolo di dottore di ricerca PhD, presso l'Università di Genova (I), in collaborazione con l'USI-AAM Accademia di Architettura di Mendrisio e l'ENSAS di Strasburgo (F). Svolge la professione di architetto per 11 anni, maturando competenze nel campo della progettazione e direzione lavori in Ticino, a Berna e all'estero. Dal 2014 è iscritta all'OTIA.

e-mail: caterina.cavo@inclusione-andicap-ticino.ch
tel: 091 850 90 90

APPROFONDIMENTO



Progetto Garni Solduno: un esempio pratico di collaborazione vincente. Intervista all'architetto Larry Rossi.

Nell'ambito delle attività svolte dal servizio barriere architettoniche figura anche la consulenza ai professionisti del campo edile. Lo studio RED architettura SA, prima del deposito della Domanda di costruzione per un nuovo Garni a Solduno, ha deciso di avvalersi della nostro servizio, chiedendo una verifica generale del progetto sotto il profilo dell'accessibilità.

IN OCCASIONE DEL PROGETTO PER UN NUOVO GARNI A SOLDUNO AVETE DECISO DI AVVALERVI DELLA CONSULENZA DEL SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI INCLUSIONE ANDICAP TICINO. QUALE ERA IL VOSTRO OBIETTIVO?

In primo luogo volevamo essere certi di aver progettato il nostro edificio conformemente alle normative vigenti in materia di accessibilità. In secondo luogo, trattandosi

di un edificio ideato per ospitare turisti, con un conseguente andirivieni di fruitori, la mobilità doveva essere considerata fin dalle prime fasi della progettazione.



Garni Solduno, modello di progetto.

APPROFONDIMENTO

QUALI TEMATICHE AVETE AFFRONTATO IN SEDE DI CONSULENZA? E QUALI, TRA GLI ASPETTI EMERSI IN SEDE DI COLLOQUIO, RITENETE ABBIANO MIGLIORATO IL PROGETTO? I temi affrontati sono stati molteplici: dall'accesso principale allo spazio della ricezione, dalla dimensione dei corridoi allo spazio antistante l'ascensore, fino ad arrivare al classico posto auto riservato ai disabili e al bagno con servizio doccia senza ostacoli per gli ospiti che si spostano in sedia a rotelle. Un consiglio ricevuto che personalmente ritengo abbia migliorato il progetto, è stato quello di provare ad immedesimarsi, fin dai primi schizzi, nelle persone fragili che più necessitano di soluzioni accurate per favorire l'utilizzo degli spazi.



© studio RED architettura SA

Garni Solduno, planimetria di un piano tipo: gli spazi della camera e del bagno sono concepiti per la mobilità delle persone in sedia a rotelle.

CHE COS'È PER RED ARCHITETTURA L'ACCESSIBILITÀ? UN VINCOLO O UN'OCCASIONE?

Come qualsiasi tema architettonico, anche l'accessibilità può essere vissuta dal progettista come un vincolo o una costrizione. Questo accade soprattutto se si progetta dimenticandosi che delle persone reali utilizzeranno quanto realizzato. Ritengo che l'obiettivo di ogni architettura debba essere quello di facilitare l'utilizzo e la vivibilità

dello spazio ai propri fruitori. Tenendo bene a mente questi aspetti, le normative e le raccomandazioni diventano un aiuto alla progettazione che, se ben sfruttate, possono portare ad un miglioramento del progetto.

COSTRUIRE SENZA OSTACOLI E COSTRUIRE PER TUTTI SONO, PER VOI, CONCETTI SIMILI?

Sì, poi dipende sempre dalle esigenze del committente.



© studio RED architettura SA

Larry Rossi, studio RED architettura SA

Lo studio, aperto solo pochi anni fa, nel 2017, si avvale dell'esperienza decennale di Giorgio Rossi e si nutre dell'innovazione e della voglia di scoperta di Larry Rossi, figlio del titolare.

RED architettura SA si occupa sia di progettazione che di direzione lavori e, a volte, come nel caso del progetto Garni di Solduno, gestisce l'attività come un'impresa generale.

Obiettivo dello studio è la soddisfazione delle esigenze del committente. Questo lo si raggiunge instaurando un rapporto di fiducia che permette un dialogo sincero e costruttivo fra le parti.

Rilevanza ha anche la relazione dell'architettura con il paesaggio: la morfologia del territorio ticinese non è delle più facili. Ogni progetto è una sfida che offre nuovi impulsi creativi e realizzativi. Essendo attivi anche come impresa generale, la pianificazione dei lavori e il controllo costante dei costi di costruzione sono per noi di grande importanza.

Nel caso del Garni di Solduno, trattandosi di un progetto a fini commerciali, la progettazione è stata fin da subito orientata alla redditività e all'accessibilità dei clienti finali.

APPROFONDIMENTO

Per quanto riguarda il Garni a Solduno, il *per tutti* è davvero da intendere nel senso più generale del termine.

IL VOSTRO STUDIO È CONDOTTO DA DUE ARCHITETTI APPARTENENTI A GENERAZIONI DIVERSE, CIÒ CONSENTE UN CONFRONTO COSTRUTTIVO. QUALE CONTRIBUTO HA DATO CIASCUNO DI VOI AL TEMA DELL'ACCESSIBILITÀ?

La differenza di età ed esperienza trovo che influisca più su altri fattori, come ad esempio sulle tecnologie da utilizzare. Per quanto riguarda l'accessibilità ritengo sia più la personalità ad incidere. Da questo punto di vista sia io che mio padre abbiamo sempre cercato di metterci nei panni dell'utilizzatore finale.

Nel progetto Garni abbiamo infatti cercato di immedesimarci sia nei dipendenti che nei clienti. In questo caso è stato più difficile identificarsi nei dipendenti che nei clienti, poiché, svolgendo una professione molto diversa, non conoscevo a fondo le dinamiche dei professionisti del turismo. Grazie però a diversi incontri con operatori del settore turistico attivi in altre strutture abbiamo compreso anche le loro esigenze. Più facile, invece, è stato capire le esigenze dei clienti: tutti siamo stati turisti almeno una volta!

Poi, grazie a *inclusione handicap ticino*, abbiamo trovato ulteriori risposte legate al tema.

IL LAVORO DELL'ARCHITETTO È FATTO DI DIALOGHI E COMPROMESSI: CON IL PAESAGGIO, L'AMBIENTE COSTRUITO, CON I DESIDERI DEL COMMITTENTE E LE NECESSITÀ DELL'UTENTE. SIETE D'ACCORDO? ESISTE PER VOI UNA GERARCHIA DI IMPORTANZA?

Certamente, la gerarchia di importanza spesso è il progetto stesso che la stabilisce: indubbiamente, in uno stabile commerciale come quello del Garni di Solduno, le necessità dell'utente finale l'hanno fatta da padrone, con un occhio di riguardo all'aspetto economico. Essendo una struttura ideata principalmente per turisti, il paesaggio e l'orientamento dell'edificio hanno avuto una forte rilevanza. Soprattutto sapendo che la maggioranza della futura clientela sarebbe giunta da oltralpe alla ricerca di luce e sole.

QUALI MESSAGGI DEVE TRASMETTERE L'ARCHITETTO NELLO SVOLGERE LA SUA ATTIVITÀ?

Ogni studio ha le sue linee guida. Per noi, prima di qualsiasi concetto estetico oppure rapporto paesaggio-costruzione, alla base c'è la fiducia che si deve instaurare tra progettista e committente. Per realizzare un buon progetto si devono poter porre delle domande spesso e volentieri molto personali. Senza un rapporto di fiducia tra progettista e committente ciò non è possibile.

**Per la festa della mamma
fai un regalo solidale!**

Cioccolata Stella

eleganti cofanetti in legno
o singole barrette
disponibili in due motivi



visita il nostro e-shop su:
www.inclusione-andicap-ticino.ch

Un ottimo vino!

inclusione handicap ticino
ha prodotto il Merlot DOC
Vigna Lusanigh.

Da bere in compagnia
o per fare un regalo speciale
a parenti ed amici.

Merlot DOC
Vigna Lusanigh

CHF 18.-



Acquista online

www.inclusione-andicap-ticino.ch/shop/
comperando sul nostro e-shop solidale
sostieni la nostra associazione e al
contempo l'economia locale.



Acquisto solidale

Parte del ricavato della vendita sarà
a disposizione di *inclusione handicap ticino*
per attività & progetti volti a migliorare
l'inclusione sociale e professionale
delle persone con disabilità in Ticino.

www.inclusione-andicap-ticino.ch



Appuntamenti accessibili da non perdere

di Giovanna Ostinelli



La primavera è alle porte e nel frattempo, chi lavora dietro le quinte per organizzare eventi e manifestazioni, non è fermo con le mani in mano. In Ticino, di anno in anno gli appuntamenti sportivi e ricreativi si sommano e si moltiplicano lasciandoci con l'imbarazzo della scelta. A quali tra tutti, possiamo suggerirvi di partecipare in quanto accessibili? Abbiamo deciso di presentarvene tre: uno per ogni mese!

19 aprile 2020 SlowUp

Il segreto di SlowUp è tanto semplice quanto sorprendente: basta prendere un tratto di strada di almeno 50 km in un paesaggio attrattivo, chiuderlo al traffico e occuparsi di pianificare il percorso. Il risultato è una giornata piacevole per tutti, durante la quale si assapora la gioiosa atmosfera di un ambiente senz'auto. Questo evento che si ripropone regolarmente dal 2000, cresce in maniera esponenziale. Nel 2019, in concomitanza con SlowUp, sono state inaugurate due biciclette presso il BikePort ubicato sul binario 1 della stazione FFS di Bellinzona. Si tratta di due nuovi modelli di biciclette elettriche che, tramite una modalità in stile tandem, permettono anche a chi ha una disabilità di partecipare ad escursioni insieme al resto della famiglia. La meteo ballerina dell'anno scorso ha scoraggiato anche gli avventori abituali. Quest'anno, confidando in condizioni più favorevoli, si ripresenta l'occasione per provare questi veicoli in tutta sicurezza: gustandosi il percorso e senza preoccuparsi del traffico.



INFORMAZIONI UTILI

Le biciclette si possono riservare direttamente online sul sito www.rentabike.ch selezionando la stazione «Bellinzona - BikePort - Stazione FFS».



25 maggio 2020 Galà dei Castelli

Dal 2011 il Galà dei Castelli propone un meeting internazionale di atletica leggera, con un doppio obiettivo. Da una parte quello di permettere al pubblico della Svizzera italiana di poter ammirare da vicino l'élite mondiale di questo sport a fianco dei talenti sportivi nazionali e locali, dall'altra quello di promuovere l'atletica leggera sostenendo proprio gli atleti di casa e coinvolgendo la popolazione e i giovani in attività anche collaterali. La dimostrazione di quanto questo appuntamento sia amato dai suoi protagonisti è la continua presenza di sportivi di grandissimo calibro che tornano appena possibile all'ombra dei Castelli di Bellinzona.

Assistere da vicino a questo evento e appassionarsi alle gare è possibile anche per chi ha una disabilità e/o difficoltà di mobilità. Le entrate che permettono di accedere allo stadio non presentano barriere architettoniche e i posti riservati a chi ha una disabilità si trovano all'interno del campo di gara, proprio nella zona dell'arrivo.



INFORMAZIONI UTILI

Gli interessati possono riservare il proprio ingresso scrivendo a info@galadeicastelli.ch.

4 giugno 2020 scollinando

È ambizioso quanto esteso il progetto *scollinando* che nasce nel 2009 tra 10, ora 11, Comuni della collina residenziale nord di Lugano: Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Massagno, Origgio, Ponte Capriasca, Porza, Savosa e Vezia, che ne sono i promotori e organizzatori, con il sostegno di alcuni sponsor. Con l'intenzione di rivalutare l'utilizzo del territorio non edificato e di valorizzare le peculiarità della zona che li contraddistingue, è nata l'idea di *scollinando* e negli ultimi anni è stata individuata una rete di percorsi ciclopedonali permanente demarcata con una segnaletica apposita. Il



Scollinando ha tante proposte diverse, tutte gratuite, tra spettacoli di artisti di valore, animazioni interattive, visite guidate, degustazioni, panorami incantevoli e altro ancora, il tutto destinato sia ai bambini sia agli adulti. Non perdetevi l'occasione di trascorrere una piacevole giornata all'aperto in compagnia.



INFORMAZIONI UTILI

Sia per scegliere l'itinerario migliore dal punto di vista dell'accessibilità, sia per avere informazioni più dettagliate sui percorsi e sulle animazioni, è possibile contattare la signora Rota-Biadici prima dell'evento all'indirizzo info@scollinando.ch oppure telefonando allo 079 69 116 69.



giorno dell'evento i percorsi si animano, partendo da colazione offerta e spettacoli in ognuno dei Comuni, per poi concentrarsi questa volta sulla zona focus di Massagno, Savosa e Porza. L'area è ampia e il programma è fitto ma il tragitto e le tappe non sono predefinite: ognuno può costruirle in base alle sue esigenze e ai propri interessi. L'esperienza consolidata negli anni ha permesso di aggiungere sempre più animazioni, tutte gratuite, e di apportare dei correttivi, ponendo l'attenzione anche sull'accessibilità.

«Nonostante la buona volontà, un percorso accessibile al 100% non può essere garantito, ma vi sono quasi ovunque delle varianti ai tratti con scalini o sentieri.» Ci racconta Anna Rota-Biadici, coordinatrice dell'evento. Il programma 2020 è ancora in fase di allestimento e sarà consultabile da aprile sul sito www.scollinando.ch dove si possono anche vedere varie fotografie delle scorse edizioni.

GSIB: 50 anni di sport e disabilità nel Bellinzonese

di Laura Franchini

Quattro momenti di aggregazione a tutto tondo compongono il programma previsto per festeggiare degnamente il 50^{esimo} anniversario del GSIB - Gruppo Sportivo Integrato del Bellinzonese.

Abbiamo iniziato con la Festa di Carnevale tenutasi mercoledì 19 febbraio al ristorante Cereda di Sementina. L'evento è stato animato dai clown dell'associazione *Ridere per vivere* Ticino. La grande festa in maschera per tutti gli aderenti del Gruppo costituisce uno dei consueti momenti conviviali che permette alle persone di conoscersi meglio e che offre anche ai familiari degli atleti di avvicinarsi al gruppo.

Il 16 maggio sarà la volta della Giornata sportiva cantonale *inclusione andicap ticino* al Centro Sportivo di Bellinzona organizzata dal Gruppo Ginnastica del GSIB. Appuntamento sportivo che prevede un'edizione straordinaria di Giochi senza frontiere con una decina di postazioni alla portata di tutti. Il divertimento la farà da padrone grazie ai numerosi ospiti che allieteranno la giornata. Tante sorprese, insomma, tutte da scoprire!

Il 5 giugno si terrà l'Assemblea del 50^{esimo} presso il Centro Gioventù e Sport di Bellinzona che si concluderà con una festa popolare al capannone di BelliEstate e la presentazione di tutti i gruppi di attività del GSIB: ginnastica, bocce, attività sulla neve ed in acqua, unihockey e tennis. Si tratta di una grande opportunità per presentarci al grande pubblico e di divulgare il nostro impegno e le nostre innumerevoli attività sportive e ricreative sempre più all'insegna dell'inclusione. Riusciremo a coinvolgere nuovi atleti e nuovi monitori?

La festa natalizia prevista per il 28 novembre 2020 chiuderà i festeggiamenti di questo anno speciale.



Oltre a commemorare questo lusinghiero traguardo ricordandone i lungimiranti fondatori Lorenzo Giacolini e Cesarino Ferretti, il GSIB ha voluto anche lasciare un segno tangibile: essendosi dotato di un nuovissimo sci-bob, il GSIB offre ora la possibilità di provare l'ebbrezza dello sci a persone con problemi motori. Lo sci-bob, gestito da monitori brevettati, sarà messo a disposizione delle famiglie che ne faranno richiesta (informazioni dettagliate sul nostro sito www.gsib-bellinzonese.ch). Si tratta di un ulteriore veicolo di integrazione di cui andare fieri.



INFORMAZIONI UTILI

Il programma completo del 50^{esimo} e il calendario delle attività sportive è consultabile su: www.gsib-bellinzonese.ch.

Gruppo Sportivo Integrato del Bellinzonese GSIB
Casella postale 131, 6505 Bellinzona



CALENDARIO PRIMAVERA 2020

ATTIVITÀ ANDICAP MENTALE

19 aprile	SlowUp	Giubiasco	<i>inclusione andicap ticino</i>
8, 29 aprile, 13 maggio	SIM e FC Chiasso insieme per il calcio	Chiasso	SIM e FC Chiasso
9-10 maggio	Torneo dell'amicizia di bocce	Biasca	Fed. Svizzera Bocce - GSITV
16 maggio	Giornata sportiva cantonale	Da definire	GSIB - <i>inclusione andicap ticino</i>
25 maggio	Meeting di atletica «Galà dei Castelli»	Bellinzona	GAB - <i>inclusione andicap ticino</i>
7 giugno	Golf: porte aperte	Bellinzona	Golf dei castelli
22-27 giugno	Basketiamo	Tenero	Team basketiamo

Sudoku

		6						2
7	5				4			6
			3		6	4		
8			5		9	1	6	
	3	1				8		4
	4	9			1			7
9			4			7		8
				6		2		
					8		5	

1	5	9	8	2	6	7	4	3
6	7	2	3	9	4	5	8	1
8	3	7	5	1	7	2	9	6
4	2	5	1	3	8	6	7	9
7	6	8	2	4	9	1	3	5
3	9	1	6	7	5	4	2	8
5	4	7	9	6	3	8	1	2
9	1	6	7	8	2	3	5	4
2	8	3	4	5	1	9	6	7

L'ANGOLO DELL'USATO

Un nostro sostenitore ci ha segnalato di avere due prodotti praticamente nuovi che desidera mettere a disposizione gratuitamente a chi li necessita.

Katy - Specchio ovale basculante

- Dimensioni: 495 x 60 x 700 mm
- Specchio in vetro rinforzato con placca metallica anti-sbriciolamento, incluso di supporti inox per il basculamento verso l'alto e il basso.
- Di facile montaggio, il kit d'installazione è incluso (viteria e tasselli).
- Marca: Medial International SPA, Mulazzano (LO), Italia

Rialzo per WC

- Modello TSE-1 di colore bianco con altezza e inclinazione regolabili su 3 livelli.
- Braccioli rivestiti in plastica, retraibili e rimovibili.
- Adatto ai comuni WC in commercio, portata massima: 120 kg.
- Marca: DIETZ GmbH REHA-PRODUKTE, Karlsbad, Germania

In caso di interesse scrivere una mail a info@inclusion-e-andicap-ticino.ch
Sarà nostra premura mettervi in contatto con l'offerente.



IMPRESSUM
Notiziario, edizione 01 2020
La rivista ufficiale di
inclusion-e-andicap-ticino
www.inclusion-e-andicap-ticino.ch
info@inclusion-e-andicap-ticino.ch

Editore e amministrazione
inclusion-e-andicap-ticino
6512 Giubiasco

Pubblicazione
Trimestrale, 4 edizioni l'anno

Tiratura
2'140 copie (© WEMF 2019)

Direttore
Marzio Proietti

Redattrice responsabile
Sara Martinetti

Comitato di redazione
Claudia Bianchini, Pasquale Mongillo, Giovanna Ostinelli, Mirella Sartorio

Hanno collaborato a questo numero:
Alain Zanchetta, Caterina Cavo, Laura Franchini

Grafica e impaginazione
Nomadesigns, Nicola Piffaretti

Stampa
Procom SA, Bioggio

STAMPATO IN TICINO

Distribuzione
inclusion-e-andicap-ticino, Giubiasco

Inserzioni pubblicitarie
091 850 90 90
redazione@inclusion-e-andicap-ticino.ch

Prossima edizione:
Numero 02/2020 - giugno
Chiusura di redazione:
4 maggio 2020

© 2020 *inclusion-e-andicap-ticino*
Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o diffusa in nessuna forma, qualunque essa sia: elettronica, stampata, fotocopiata, senza l'autorizzazione scritta da parte di *inclusion-e-andicap-ticino*.

Novità 2020!

Ad ognuno la sua tessera.

Tessera soci, tessera fedeltà, tessera raccolta punti... personalizzabili con loghi, scritte e/o immagini.

Tessera PVC

CHF 1.20 al pezzo

Supporto: PVC
Formato: 85,5 x 54 mm
Stampa: a colori fronte e retro
Quantità: minimo 50 pezzi

Tessera Butterfly

CHF 1.50 al pezzo

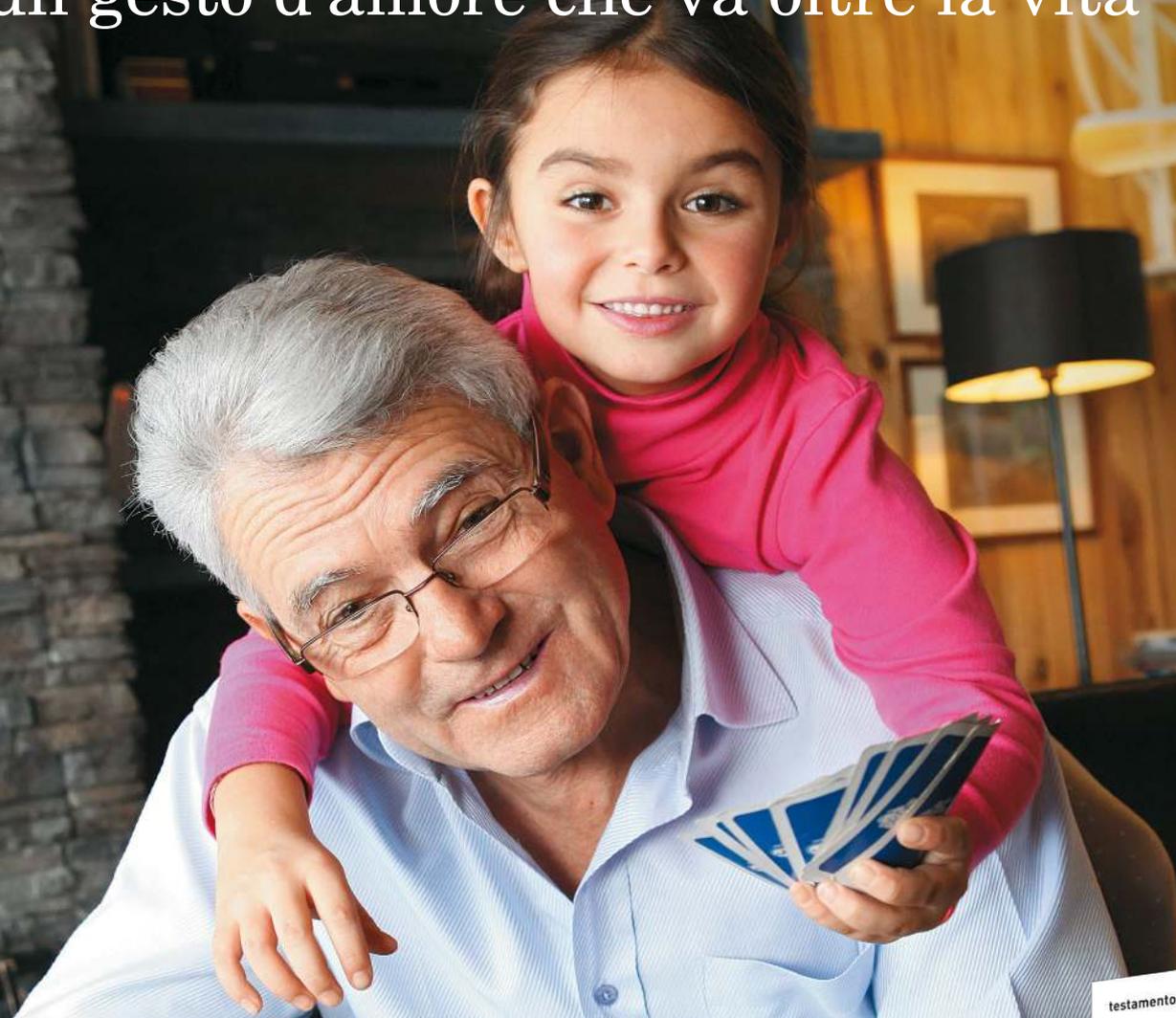
Supporto: carta laminata
Formato: 85 x 54 mm
Stampa: a colori fronte e retro
Quantità: minimo 50 pezzi



Richiedi un'offerta personalizzata scrivendo a azienda@inclusion-e-andicap-ticino.ch



testamento solidale: un gesto d'amore che va oltre la vita



Scrivere un testamento solidale significa tramandare i tuoi valori insieme a ciò che scegli di donare. È un atto di consapevolezza e generosità che arricchisce il tuo testamento degli ideali in cui hai sempre creduto, come la solidarietà e le pari opportunità.



Richiedici la brochure informativa:
info@inclusione-andicap-ticino.ch



Visita la pagina:
www.inclusione-andicap-ticino.ch/come-aiutarci/testamento-solidale

